

Assemblea Generale Ordinaria del 28 ottobre 2020

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19, l'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione Naturalisti, che normalmente viene effettuata entro il mese di aprile assieme al Pranzo Sociale, stata rinviata. Del resto, dato che le disposizioni ministeriali, nonostante la recrudescenza autunnale della pandemia, hanno mantenuto al 31 ottobre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio 2019, l'Assemblea è stata effettuata in streaming il 28 ottobre u.s., alle ore 18, previo invito diramato a tutti i soci per posta elettronica e posta cartacea.

12 soci si sono collegati tramite internet, 5 si sono pronunciati per via telefonica, 12 hanno giustificato la loro assenza e 5 non hanno trasmesso alcuna giustificazione.

Dopo la relazione sulle attività dell'Anno Sociale 2019 sono stati presentati il bilancio consuntivo 2019 e la relazione del Revisore dei Conti, tutti documenti che erano già stati forniti a tutti i soci prima del 21 ottobre. L'Assemblea li ha approvati all'unanimità ed ha ratificato le delibere assunte dal C.D. in aggiunta a quanto previsto 18 mesi fa, ossia i contributi disposti nell'aprile 2020 per Emergency (€ 100), per l'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Ferrara (€ 100) e per l'Associazione Didò per la didattica scientifica naturalistica (€ 100), in relazione all'urgenza di supportare le istituzioni sanitarie e didattiche, a livello locale e generale, per affrontare la pandemia, nonché l'adesione dell'Associazione Naturalisti Ferraresi alla Rete Giustizia Climatica.

L'Assemblea ha inoltre deciso che l'Associazione, almeno per ora, non entri nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Ha poi elencato le attività che erano state previste per il 2020, sospese causa della pandemia, e approvato il bilancio preventivo 2020. Ha garantito il patrocinio dell'ANF alle iniziative del Centro Turistico Giovanile e il sostegno al Museo di Storia Naturale di Ferrara.

Per quanto riguarda possibili azioni di controllo e difesa dei beni naturalistici del territorio è stato rimarcato il fatto che nella Provincia di Ferrara, che è la più povera di verde della Regione, è in corso negli ultimi mesi una strage sistematica di alberi, e fa osservare che tale comportamento è diametralmente opposto agli impegni recentemente assunti dai comuni, vedi Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). L'Assemblea ha proposto di coinvolgere su tale problema altre associazioni ambientaliste e di formalizzare una protesta.